

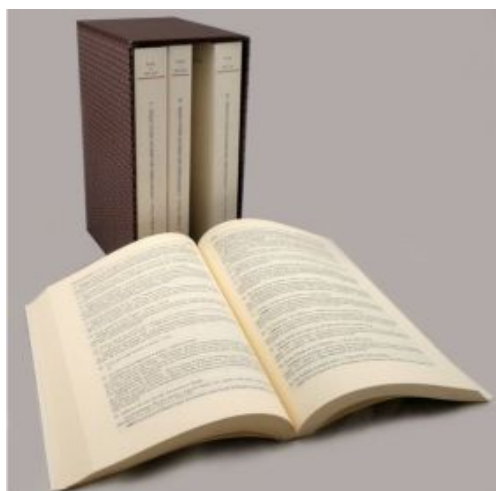
Arte e Arti Magazine

L'INVENTARIO SETTECENTESCO DEI DISEGNI DEGLI UFFIZI DI GIUSEPPE PELLI BENCIVENNI

Libri e pubblicazioni (http://www.artearti.net/magazine/rubrica/libri_e_pubblicazioni)

di [Federica Pera](http://www.artearti.net/magazine/autore/fpera) (<http://www.artearti.net/magazine/autore/fpera>) //

pubblicato il 12 Febbraio, 2015



Un'altra preziosa

pubblicazione della Casa Editrice Leo S.Olschki sono i quattro volumi che compongono "*L'Inventario settecentesco dei disegni degli Uffizi di Giuseppe Pelli Bencivenni*", la cui trascrizione e commento attraversano la diacronia dell'intero corpus di disegni del Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, è opera di Annamaria Petrioli Tofani che ha lavorato al Gabinetto dal 1967 e assumendone la direzione dal 1981 al 2005.

Tra le carte che documentano l'ingente lavoro svolto da [Giuseppe Pelli Bencivenni](http://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-bencivenni-pelli_%28Dizionario-Biografico%29/) (http://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-bencivenni-pelli_%28Dizionario-Biografico%29/) (Firenze 1729 - Firenze, 31 luglio 1808)

DETTAGLI

Didascalie immagini

1. *L'Inventario settecentesco dei disegni degli Uffizi di Giuseppe Pelli Bencivenni*

Casa Editrice Leo S.Olschki

In copertina:

il cofanetto de 'L'Inventario settecentesco dei disegni degli Uffizi di Giuseppe Pelli Bencivenni'

Casa Editrice Leo S.Olschki

Annamaria Petrioli Tofani

L'Inventario settecentesco dei disegni degli Uffizi

di Giuseppe Pelli Bencivenni

Trascrizione e commento

Casa Editrice Leo S.Olschki, 2014

cm 17x24, 4 tomi di xxx-1822 pp., raccolti in cofanetto

[isbn 978 88 222 6248 6]

in qualità di Direttore delle collezioni mediceo-lorenesi dal 1775 al 1793, si trovano alcuni manoscritti di fondamentale importanza per la ricostruzione delle vicissitudini antiche della raccolta dei disegni già allora decisamente rilevante.

Giuseppe Pelli Bencivenni fu un protagonista, nella storia delle collezioni d’arte fiorentine, quando, in epoca di imperante Illuminismo, affiancò Luigi Lanzi nella trasformazione dell’antico Museo degli Uffizi - ancora improntato al carattere di universalità da Wunderkammern impressogli nel Cinquecento da Francesco I dei Medici - in un organismo moderno, razionalmente organizzato per categorie di oggetti.

Con lo scopo di approfondire la conoscenza delle collezioni conferendo loro nel contempo una chiarezza e un’intelligibilità di forte potenziale didattico, in linea con le nuove finalità culturali che investivano tale istituzione, rientra nell’ottica anche l’enorme lavoro di catalogazione che non trascurò gli aspetti più specialistici.

Documentata da un’ingente mole di carte, ancora preziosissime per ricostruire snodi cruciali del collezionismo dell’epoca come gli importanti manoscritti nei quali è conservato quello che possiamo considerare il primo tentativo di inventariazione della raccolta dei disegni, il lavoro di Annamaria Petrioli Tofani evidenzia una tappa fondamentale della storia delle collezioni grafiche mediceo-lorenesi.

Arte e Arti © Copyright 2003 - 2015 - Tutti i diritti riservati.

Testata iscritta al n.5629/2008 Registro Stampa di Firenze - Codice fiscale: 94152770486

Direttore responsabile: Giovanni Masotti - Direzione scientifica: Cinzia Colzi

E-mail: info@artearti.net (<mailto:info@artearti.net>)

[Privacy \(http://www.artearti.net/sito/privacy\)](http://www.artearti.net/sito/privacy) | [Termini e condizioni d'uso \(http://www.artearti.net/sito/termini-e-condizioni-duso\)](http://www.artearti.net/sito/termini-e-condizioni-duso) | [Copyright \(http://www.artearti.net/sito/copyright\)](http://www.artearti.net/sito/copyright)

(javascript:;) (javascript:;)